



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Spett.le

Corte dei Conti Lombardia

via PEC: lombardia.controllo@corteconticert.it

Ministero dell'Interno

via PEC: finanzalocale.prot@pec.interno.it

Comune di Toscolano Maderno

via PEC: protocollo@pec.comune.toscolanomaderno.bs.it

QUARTA RELAZIONE SEMESTRALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO DECENNALE DEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Ex art. 243 quater comma 6 D.Lgs. 267/2000

Premessa

Il comune di Toscolano Maderno, con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29 Luglio 2014, ha adottato la procedura di Riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 in considerazione delle difficoltà insorte soprattutto a seguito di alcune sentenze avverse, la principale delle quali relativa al contenzioso con 2i Rete Gas Spa per oltre quattro milioni di euro, compresi gli oneri accessori.

L'illustre Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con delibera n. 165 del 26.03.2015, depositata in Segreteria in data 15.04.2015 e notificata al Comune di Toscolano Maderno in data 16.04.2015, ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 de qua.

Natura delle passività che hanno portato all'adozione del Piano

Solo brevemente, si ricordano le problematiche che il Comune di Toscolano Maderno ha affrontato nella determinazione del piano:

1. Passività generate da contenziosi giudiziari per complessivi Euro 4.867.970,00;
2. Passività generate con organismi partecipati per complessivi Euro 440.0000,00;

per un totale di euro 5.307.970,00.



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Va rilevato che non tutte le passività erano certe e determinate: alcune, con particolare riferimento a quelle relative alle società partecipate, erano potenziali (ma con un ritenuto elevato grado di probabilità di accadimento).

Una delle criticità evidenziate nel parere del Ministero nella sua disamina al Piano, era stata la mancata accettazione della rateazione da parte del maggior creditore (per oltre 4 milioni di Euro), rateazione su cui il piano di riequilibrio si fondava.

Sintesi delle misure proposte e approvate

Come rilevato nella Relazione di deferimento del Magistrato Istruttore nell'ambito del procedimento di approvazione del piano da parte della Corte dei Conti, questi prevedeva sostanzialmente quattro tipologie di intervento:

- a. utilizzo dell'avanzo di amministrazione per Euro 238.494,00;
- b. incassi addizionali Irpef nei successivi 10 anni per Euro 4.588.676,00;
- c. proventi da alienazioni straordinarie da avviarsi nel 2014 per Euro 100.000,00;
- d. proventi da rimborso/compensazione credito IVA per euro 380.800,00;

per un totale di Euro 5.307.970,00.

Modifiche intervenute allo stato debitorio originale del piano

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, le passività (potenziali) di Euro 440.000,00 Euro generate da organismi partecipati da un lato risultano in parte già ripianate (Euro 140.000 per fidejussione Garda Formazione pagata con mandato n. 3.246 del 10/10/2014 per un importo di euro 132.048,97) e in parte risultano non effettivamente realizzate (Euro 300.000,00 per copertura disavanzo SMG Srl, come indicato nella precedente relazione).

Negli anni successivi all'approvazione del Piano di riequilibrio sono emerse nuove passività potenziali originatesi per varia natura. Se in alcuni casi tali passività potenziali sono ancora in fase accertativa, in contraddittorio con le parti, in altri l'Ente si è opposto giudizialmente. In ogni caso, l'Ente ha ritenuto di tutelare l'integrità del bilancio appostando specifici vincoli all'avanzo di amministrazione costituendo un adeguato fondo per spese e rischi futuri, come si dirà oltre.



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Stato di attuazione

Per chiarezza espositiva, si riprendono le misure previste nel piano come sopra esposte e se ne analizza lo stato di attuazione:

- utilizzo dell'avanzo di amministrazione per Euro 238.494,00: come già evidenziato e documentato nelle precedenti relazioni l'avanzo 2013 è stato applicato all'esercizio 2014 per euro 238.494,01, in linea con il Piano.
- incassi addizionali Irpef nei successivi 10 anni per Euro 4.588.676,00: L'addizionale IRPEF è stata applicata negli anni dal 2014 al 2016 in linea con il piano. L'andamento dell'accertato e dell'incassato è rappresentato nella sottostante tabella

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Previsione iniziale o assestata	567.000	507.000	580.000	449.000	449.000	449.000
Accertato	507.000	506.861	497.000	459.000		
Riscosso **	496.159	580.657	306.058	37.853		
Residuo ***	10.841	-73.797	190.942	421.147		

Quota Add. IRPEF in piano di rieq.	464.648	473.242	452.152	482.142	482.142	482.142
---	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Differenziale Previsione-previsto in Piano
Differenziale Accertato-previsto in piano
Differenziale Riscosso-previsto in piano

				-33.142	-33.142	-33.142
	42.352	33.619	44.848			
	31.511	107.415	-146.094			

** dati alla data del 31.05.2017

*** il residuo negativo indica che è stato incassato ad oggi più di quanto accertato nel 2015

Nota: dati in unità di Euro

L'analisi delle entrate effettive rispetto a quanto previsto nel piano evidenziano il superamento delle imputazioni allora inserite nel piano di riequilibrio, almeno sino al 2016.

Come evidenziato nella precedente relazione, Il Bilancio 2017/2019 prevede una riduzione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF rispetto l'anno precedente, passata dallo 0,8% al 0,7%, con una minore previsione in bilancio della corrispondente entrata. Il differenziale tra entrate da addizionale IRPEF previste nel piano di equilibrio pari a 482.142 Euro e quelle ora imputate al Bilancio 2017/2019 di Euro 449.000 è di Euro 33.142 per gli anni 2017/2018/2019.

Va ricordato che rispetto al piano di riequilibrio iniziale si è modificato il quadro debitorio complessivo, generandosi un minor fabbisogno annuo di copertura di euro 30.000 (i 300.000 diviso per i dieci anni di validità del piano).

In merito all'andamento degli incassi, in particolare per l'anno 2016, è da considerare lo sfasamento temporale insito nella tipologia di entrata.



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

- c. proventi da alienazioni straordinarie da avviarsi nel 2014 per Euro 100.000,00: le alienazioni previste non si sono realizzate ma non si sono rese nemmeno necessarie per effetto delle modificate esigenze.
- d. proventi da rimborso/compensazione credito IVA per euro 380.800,00: il credito IVA viene utilizzato in compensazione nella gestione ordinaria IVA dell'Ente e ad oggi risulta essere stato utilizzato per Euro 166.417,58 (di cui Euro 52.799,40 nel 2014, Euro 78.327,27 nel 2015 ed Euro 35.290,91 nel 2016) e pertanto con un residuo di Euro 214.375,84

Complessivamente, e riassumendo, a fronte della riduzione delle entrate di 100.000 Euro da mancate alienazioni straordinarie e di 33.142 Euro x 7 anni (pari alla differenza tra addizionale IRPEF in bilancio di previsione 2017/2019 e addizionale IRPEF in piano per i sette anni di validità residua dello stesso - per i primi tre è stata applicata e con differenziali positivi) = 231.994 Euro da minore addizionale IRPEF, per un totale di 331.994, si contrappone la minor necessità di copertura di passività da partecipate di 300.000 Euro.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Già si è detto nelle precedenti relazioni circa la risoluzione della criticità evidenziata a suo tempo circa la necessità di accordo di rateizzazione con 2i Rete Gas Spa, accordo raggiunto in data 24.02.2016 e che sinteticamente prevede il pagamento rateale della somma dovuta entro il 28.02 di ogni anno e l'anticipazione del pagamento delle ultime rate in funzione del 10% delle eventuali entrate straordinarie da alienazioni. Nel merito, nel 2016, l'Ente ha realizzato alienazioni straordinarie per Euro 74.000,00 e il 10% di tale valore è stato liquidato in data 19/01/2017.

Il **Rendiconto 2016** approvato con delibera CC n. 10 del 28/04/2017, ha registrato un avanzo complessivo di Euro 2.461.549,00 ed un avanzo della gestione di competenza di euro 528.114,51 Euro al netto dell'avanzo 2015 applicato (764.957,13 Euro) e un saldo di cassa al 31.12.2016 di euro 3.622.379,05.

Sinteticamente l'equilibrio economico finanziario di competenza è stato nel 2016 il seguente:



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	233.138,59
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.235.161,44
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.969.295,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	341.937,24
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	626.155,26
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.530.911,76
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	7.400,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	411.980,99
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		1.126.330,77
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	764.957,13
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	451.883,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	603.067,18
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	7.400,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	411.980,99
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.413.783,66
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	643.964,31
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		166.740,90
EQUILIBRIO FINALE		1.293.071,67

Nota: nell'equilibrio finale sopra esposto è compreso l'avanzo 2015 applicato.

L'avanzo di amministrazione 2016 è così costituito:

Risultato di amministrazione	2.461.549,00
di cui:	
a) parte accantonata	1.105.538,49
c) Parte destinata a investimenti	512.775,99
e) Parte disponibile	843.234,52

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	154.869,52
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	10.600,00
fondo rinnovi contrattuali	8.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	932.068,97
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.105.538,49

Per quanto concerne la quota relativa ai fondi spese e rischi futuri, trattasi di possibili future spese relative a contenzioso in essere, ovvero in fieri, come precedentemente evidenziato:



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Spesa futura - Passività potenziale	importo presunto	importo accantonato		stato
GRASSI	47.310,56	47.310,56	100%	giudizio in corso
CONSORZIO G.F.	557.927,00	526.341,60	94%	giudizio in corso
BARATTI	171.416,81	171.416,81	100%	contenzioso non ancora in giudizio
AIPA	75.000,00	75.000,00	100%	
RISCATTO ENEL GAS	77.000,00	77.000,00	100%	
INDENNITA' AMMINISTRATORI,	35.000,00	35.000,00	100%	richiesta restituzione 10% amministratori, giudizio in
TOTALE	963.654,37	932.068,97		

Circa la situazione complessiva dell'Ente ad oggi, si evidenzia:

- L'Ente nel 2016 non ha ricorso ad alcuna anticipazione di Tesoreria e nemmeno risulta utilizzata quota parte degli oneri di urbanizzazione al fine di salvaguardare gli equilibri di parte corrente, come concesso dalla Legge.
- Al bilancio di previsione 2017/2019 risultano apportate due variazioni:
 1. La prima (delibera C.C. n. 12 del 28/04/2017) ha provveduto, sostanzialmente, ad applicare al bilancio di previsione quota parte dell'avanzo 2016 per euro 1.152.500,00 Euro con conseguente rimodulazione del piano degli investimenti;
 2. La seconda (delibera C.C. n. 17 del 05/06/2017) ha riguardato la sola parte capitale con spostamenti di spesa da un investimento ad un altro.
- Alla data del 15/06/2017 il fondo di cassa risulta di essere di euro 2.652.332,85 (dato contabile).
- Gli equilibri al 15/06/2017 risultano così rappresentati:



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	341.937,24
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.203.500,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui FPV 163.800,00	(-)	10.519.637,24
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	834.278,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		191.522,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	197.278,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	388.800,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.152.500,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	643.964,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.491.007,51
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	197.278,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	388.800,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.478.993,82
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-
EQUILIBRIO FINALE		-

Considerazioni finali

Per quanto sopra evidenziato, si ritengono le misure adottate dall'Ente coerenti con il piano di risanamento generale citato in premessa.

Toscolano Maderno, **15/06/2017**

Il Revisore dei Conti

dott. Germano Tommasini